

Teatro Palladium

E Claudio Amendola racconta la fiaba di "Pierino e il lupo"

PER molti "Pierino e il lupo" di Sergej Prokof'ev ha segnato il primo approccio alla musica cosiddetta classica. L'idea è semplice ma geniale: una fiaba raccontata da una voce recitante e l'orchestra che "illustra" musicalmente quello che avviene, identificando ogni personaggio con un tema e uno strumento caratteristico: gli archi per Pierino, il fagotto per il nonno, l'oboe per l'anatra e così via.

Prokof'ev la compose in soli quattro giorni, nel 1936, con l'intento di insegnare ai bambini a riconoscere il timbro dei vari strumenti e da allora è entrata nel repertorio non solo dei più grandi interpreti musicali, ma anche di molti attori, raggiungendo un pubblico vastissimo e trasversale.

Ottima, dunque, la scelta della Roma Tre Orchestra di inaugurare la propria stagione al Palladium, venerdì 21 alle ore 20.30 (con replica sabato 22), con "Pierino e il lupo" affidandone la lettura a un attore popolare come Claudio Amendola. Il protagonista de "I Cesaroni" aveva già recitato la fiaba di Prokof'ev anni fa per il Wwf, proponendo un originale finale ecologista in cui il lupo veniva liberato.

Alla guida dell'orchestra sarà Federico Amendola, direttore e musicologo, fratello di Claudio, che aprirà la serata con un'altra celebre pagina di Prokof'ev, la Sinfonia n. 1 in do maggiore "Classica". La stagione musicale di Roma Tre proseguirà con altri quattro concerti a cadenza mensile fino a maggio, sempre al Palladium.

(giovanni d'alò)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Palladium piazza Bartolomeo Romano 8
stasera e domani, sabato 22 gennaio
alle ore 20.30. Biglietti: 15 euro
Info tel. 06.57332768



Claudio Amendola

